



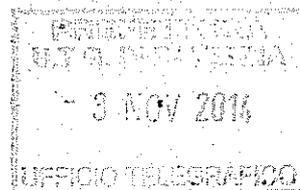
MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Ravenna*

e-mail: protocollo.prefra@pec.interno.it - protcivile.pref_ravenna@interno.it

COMUNICAZIONE a precedenza assoluta

Ravenna,



SINDACI COMUNI PROVINCIA RAVENNA LORO SEDI
UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA V. E RIOLO T.
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Sala Operativa
PRESIDENTE PROVINCIA RAVENNA
QUESTURA RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE VIGILFUOCO RAVENNA
COMANDO 15° STORMO AERONAUTICA MILITARE PISIGNANO (RA)
CAPITANERIA DI PORTO - PORTO CORSINI (RA)
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO
AZIENDA USL - RAVENNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO BOLOGNA
REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
ANAS - BOLOGNA
SOCIETA' AUTOSTRADALE DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA
COMITATO PROV.LE C.R.I. RAVENNA
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI P.C. RAVENNA
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA - RAVENNA E CESENA
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO
ARPA - Sezione Provinciale Ravenna
H.E.R.A. spa - AREA TERRITORIALE RAVENNA, LUGO, IMOLA E FAENZA
TELECOM
RFI
TRENITALIA
ENEL Distribuzione spa
ALL' U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi)
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANA - RAVENNA

et conoscenza:

DIRETTORE GIORNALE "IL RESTO DEL CARLINO" - RAVENNA
DIRETTORE GIORNALE "CORRIERE DI RAVENNA" - RAVENNA
DIRETTORE GIORNALE "LA VOCE" - RAVENNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONEProtocollo **PC/2014/** del **03/11/2014**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo di

BOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Ai Presidenti delle Province di

BOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino

AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera
Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale
Ambiente e Difesa del suolo e della costaAll' Assessore regionale Sicurezza territoriale,
Difesa del Suolo e della Costa, Protezione CivileAlla Agenzia di Informazione e comunicazione
della Giunta RegionaleAl responsabile del Servizio difesa del suolo,
della costa e bonificaAl responsabile del Servizio Geologico, Sismico
e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico
EMILIA ROMAGNAAl Capo compartimento viabilità ANAS
E45
EMILIA-ROMAGNAAlle Società Autostradali
DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)
DIREZIONE A15 - AUTOCISA
DIREZIONE A21 - TO-BS
DIREZIONE A22 - BRENNEROAlla RFI Direzione regionale per l'Emilia-
Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno
Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale
Rete Emilia-RomagnaAlla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-
RomagnaAi Presidenti dei Coordinamenti Prov. del
Volontariato diBOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As. Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE MARCHE
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA
REGIONE VENETO
REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
PIANURA DI FERRARARENANA
ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI.

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/ultimiavvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: prociwor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: prociwsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 153/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 4 novembre 2014 alle ore 06:00
 Periodo validità: 36 ore; fino a mercoledì 5 novembre 2014 alle ore 18.00
 Eventi: **PIOGGIA/TEMPORALI; CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA; VENTO; STATO DEL MARE**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA/TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■									
B										
C	■	■							■	■
D								■		
E	■	■							■	■
F										
G	■	■							■	■
H	■	■							■	■

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Avviso Criticità Idrogeologica	PC.2014.13094	03/11/2014
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	971/CF	03/11/2014

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Una intensa perturbazione atlantica interesserà per alcuni giorni il nord-Italia a partire da oggi 3 novembre 2014. Flussi meridionali interesseranno il territorio regionale ad iniziare dal settore occidentale per poi estendersi verso est. Dalla giornata di domani 4 novembre 2014, sono attese precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale, sul crinale appenninico emiliano: le precipitazioni risulteranno elevate sulla macroarea G (con valori cumulati medi areali compresi tra 45 e 75 mm nelle 24 ore), e moderate sulle macroaree E e C (con valori cumulati medi areali compresi tra 20 e 45 mm nelle 24 ore). Le precipitazioni persisteranno anche nella giornata di mercoledì 5 novembre 2014.

Sono previsti venti forti meridionali sull'intero crinale appenninico regionale con intensità del vento medio di 40 nodi (74 km/h) con raffiche di 50 nodi (93 km/h).

La ventilazione moderata di scirocco determinerà dalla mattina di mercoledì 5 novembre 2014 un aumento del moto ondoso da sud-est con mare molto mosso al largo fino a 2,5 m di altezza stimata dell'onda e un livello medio del mare superiore a 0,8 m nelle coste ferraresi.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

PER TUTTI GLI ENTI DELLA MACROAREA G, A CAUSA DELLE PREVISTE PRECIPITAZIONI PARTICOLARMENTE INTENSE, SI ATTIVA LA FASE DI PREALLARME CON DIVERSA ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE.

Sono possibili fenomeni localizzati di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, cadute massi e scorrimento superficiale delle acque, che potrebbero causare danni ad edifici, alle reti di servizi ed alla viabilità. Sui corsi d'acqua si potranno verificare innalzamenti dei livelli idrometrici con superamento della soglia 1. VENTO: sono possibili locali interruzioni della viabilità in seguito a caduta di alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria e sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica, in seguito a danni alle

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 153/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

linee aeree. Possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, ecc.).

STATO DEL MARE: possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni previste nelle indicazioni contenute nella nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile al portale web della protezione civile regionale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre alle strutture tecniche competenti, di prestare attenzione all'evoluzione dei fenomeni in particolare in particolare ove presenti cantieri attivi in alveo e nelle aree del territorio interessate dalle criticità legate ai recenti eventi.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare l'allegato "Consigli alla Popolazione" alla nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" all'indirizzo <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali/allegatitemporali.pdf>. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Mainetti

